

“

PAOLO BOCCACCI

**O**ZZIMO, come nuovo assessore alla Casa dovrà affrontare l'emergenza abitativa, acuita dalla crisi. L'ex sindaco Alemanno aveva anche impegnato ettari dell'Agro romano per costruire nuove case popolari. Lei che farà?

«La mia posizione» afferma l'ex consigliere comunale del Pd e ex vicepresidente della Commissione Politiche sociali «è quella della giunta con il sindaco in testa. L'obiettivo non è di erodere l'Agro romano, ma ripartire dall'esistente, in particolare dal patrimonio del Comune».

**In che senso?**

«Sicuramente vogliamo risolvere l'emergenza abitativa, che si è ampliata purtroppo coinvolgendo anche parte del ceto medio, tradizionalmente non investito dal fenomeno, che con la crisi fatica a pagare l'affitto di un'abitazione come la rata di un mutuo».

**Che fare?**

«Bisogna fronteggiare l'emergenza e costruire una risposta attraverso lo strumento della rigenerazione urbana, l'uso del patrimonio pubblico e l'housing sociale inteso come perno di una città sociale. Ora siamo in una fase di screening e mappatura dell'esistente. Abbiamo istituito con l'assessore Refrigeri un tavolo istituzionale Comune-Regio-

**Salvare l'Agro**

L'obiettivo non è di erodere con nuove costruzioni l'Agro ma ripartire dal patrimonio del Comune

**Con la Regione**

Abbiamo istituito con l'assessore Refrigeri un tavolo istituzionale Comune-Regione per un piano straordinario



**Più lavoro**

In rete Osservatorio sul lavoro, Centri di Orientamento e formazione professionale



**LA SFIDA**

L'assessore Ozzimo (a sinistra in basso): "Usiamo il patrimonio comunale"

# “Emergenza casa, piano straordinario sfruttiamo il patrimonio del Comune”

*L'assessore Ozzimo: “Soluzioni alternative ai residence”*

ne stiamo lavorando insieme al piano straordinario per l'emergenza abitativa».

**Il sindaco Marino in campagna elettorale diceva che avrebbe eliminato i residence, troppo dispendiosi, e finanziati con 700 euro al mese le famiglie in difficoltà.**

«Stiamo studiando soluzioni alternative in grado di liberare risorse attualmente impiegate sui residence».

**Disdette i contratti?**

«Il sistema residence deve

essere riassorbito all'interno di un quadro complessivo di riorganizzazione del settore, è l'unica strada».

**Passiamo al patrimonio comunale.**

«Lavoriamo all'ottimizzazione dell'esistente per evitare fenomeni di sottoutilizzazione ed alla elaborazione di strategie efficaci di trasformazione. Al Comune per primo spetta farsi carico di avviare processi di rigenerazione urbana e beni comunali devono esse-

re i protagonisti di queste trasformazioni».

**Il fenomeno è grave.**

«Siamo consapevoli della gravità del fenomeno. Non a caso il sindaco ha investito anche il governo nazionale sul tema sfratti e dismissioni del patrimonio abitativo degli enti previdenziali. Vogliamo che ci sia un clima più sereno possibile per cercare di affrontare il problema con mezzi nuovi e una politica più organica dell'abitare, da troppo tempo as-

sente nel nostro Paese come in questa città»

**Lei è anche assessore al Lavoro...**

«Altro tema caldo. Compatibilmente con le nostre competenze anche su questo faremo la nostra parte fino in fondo».

**Come?**

«Potenziando e mettendo in rete gli strumenti in nostro possesso: Osservatorio sul lavoro, Centri di Orientamento e formazione professionale».